



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19 settembre 2008 presso il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, alla presenza del Direttore generale Dott. Giuseppe Matropietro, assistito dai Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli, Caterina Piselli e Maria Cristina Gregori della Divisione VIII della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione

tra

TELECOM ITALIA S.p.A. rappresentata dai Dott. Cesidio Mazzenga, Fabio Leone, Gabriele Pavani, Ettore Lapadula .

e

L'O.S. SNATER TLC rappresentata dal Segretario Generale Sig. Antonio Lovato, dai Segretari Nazionali Sigg. Giovanni Miggiano e Luciano Piasentini, unitamente ad una rappresentanza RSU delle sedi interessate nelle persone dei Sigg. Bruno Brandoni, Luigi Spolaor, Massimiliano Burioli, Giuseppe D'Arcangelo ed Alessandro Guadagno

Per esperire la procedura di cui artt. 24 e 4 della Legge n. 223/91 relativa alla collocazione in mobilità dei lavoratori di Telecom Italia.

Telecom Italia ha avviato, con nota del 26 giugno 2008, la procedura di licenziamenti per riduzione di personale di cui all'art. 24 della Legge n. 223/91 per il collocamento in mobilità di un numero massimo di 5.000 lavoratori eccedenti rispetto alle proprie esigenze tecnico-organizzativo e produttive.

Il ricorso a tale procedura si colloca nel contesto delle esigenze tecniche e organizzative aziendali per i motivi di seguito riportati:

- sul versante tecnologico, dalla semplificazione dei processi produttivi che ha inciso sui profili tecnici e sulle funzioni di supporto specialistico, nonché sulle attività di *provisioning* di rete e servizi, con conseguente necessità di razionalizzazione delle strutture di indirizzo e governo e di quelle territoriali;
- per le strutture di mercato, la ricomposizione delle attività e delle responsabilità delle mansioni intervenuta nelle funzioni aziendali (quali, ad esempio, il *pre e post sales* e la programmazione commerciale), la rilevante riduzione delle redditività nell'ambito dei *business* più tradizionali, la progressiva defocalizzazione delle attività di *outbound* e la semplificazione dei processi di *back end*;
- per le funzioni di *Staff*, dalle esigenze di razionalizzazione della struttura aziendale connesse al completamento del processo di fusione societaria e organizzativa di Telecom Italia S.p.A. e Tim Italia S.p.A., nonché all'integrazione delle *Staff* centrali di *ex Operations* e *Corporate*.

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]
Mazzenga
Leone
Pavani
Lapadula

[Handwritten signature]
Lovato

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures]
G. Piasentini
A. Leggio
F. Cirelli
C. Piselli
M.C. Gregori
B. Brandoni
L. Spolaor
M. Burioli
G. D'Arcangelo
A. Guadagno

L'esame congiunto in sede sindacale non ha consentito di raggiungere un accordo.

In ragione di quanto sopra, le parti hanno proceduto ad un esame approfondito delle motivazioni di contesto e organizzative che hanno condotto al suo avvio, sia in fase sindacale prima sia nella successiva in fase amministrativa.

Con la sottoscrizione del presente verbale di incontro le parti si danno reciprocamente atto di aver esperito con esito positivo, per tutte le province interessate, la procedura di cui agli artt. 24 e 4 della Legge n. 223/91 relativa alla collocazione in mobilità per un massimo di n. 5.000 lavoratori distribuiti su tutto il territorio nazionale secondo la ripartizione provinciale di cui alle tabelle allegate.

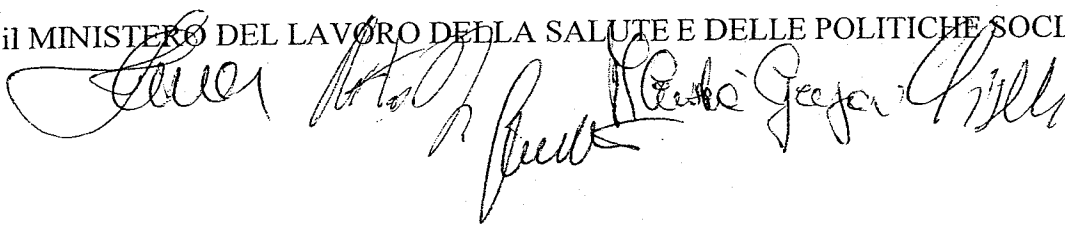
In luogo dei criteri di cui all'art 5, comma 1, della Legge n. 223/91 le parti confermano, quale criterio privilegiato per l'individuazione del personale da collocare in mobilità, la maturazione, nel corso del periodo di fruizione del trattamento di mobilità, dei requisiti per l'accesso alla pensione; il collocamento in mobilità sarà in ogni caso previsto anche per coloro che, al pari dei precedenti, dichiarino di non opporsi alla stessa.

Agli effetti della disposizione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge n. 236/93, il periodo per il collocamento in mobilità si intende definito fino al 31 dicembre 2010.

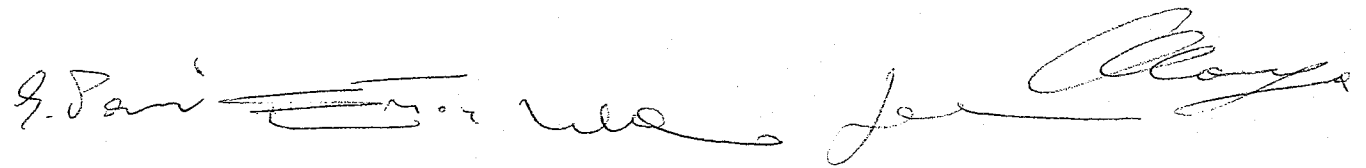
La partecipazione alla procedura di cui artt. 4 e 24 della Legge n. 223/91 e la sottoscrizione dei relativi verbali non producono alcun effetto ai fini della titolarità negoziale delle Organizzazioni Sindacali partecipanti alla procedura stessa.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI



Per TELECOM ITALIA S.p.A.



Per SNATER TLC

